Prodotto realizzato nell'ambito del progetto SEPOSSO e finanziato con i fondi del Programma LIFE Progetto LIFE16 GIE/IT/000751

S.E.POS.S.O.
life project

SUPPORTING ENVIRONMENTAL GOVERNANCE FOR THE POSIDONIA OCEANICA SUSTAINABLE TRANSPLANTING OPERATIONS

PIANO DI COMUNICAZIONE

www.lifeseposso.eu

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Consiglio Nazionale delle Ricerche

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

SETIN srl
Servizi Tecnici Infrastrutture

vesenda

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Porti di Livorno, Piombino, Capraia Isola, Portoferraio, Rio Marina, Cavo

Università di Roma Tor Vergata

PROGETTO LIFE16 GIE/IT000761 SEPOSSO

Piano di Comunicazione

31 Marzo 2018

SEPOSSO

Supporting Environmental governance for POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations

ACTION A2

ABSTRACT
Action A.2. – *Communication Plan*

The objective of the LIFE SEPOSSO project is to improve the Italian Governance of transplants of Posidonia Oceanica, priority marine habitat (1120 * sensu Habitat Directive 1992/43 / EEC), carried out to compensate for damage caused by works and coastal infrastructures.

The aim of the project dissemination activities is to promote the project concept and results to the large national and international community, public associations, and citizens and raise opportunities for synergy with other projects and activities. The Life SEPOSSO has defined the communication plan to prepare the general framework for the management and coordination of communications that will be carried out for promote the project.

The plan defines the structure, timing, methods of dissemination and content of the messages to be conveyed, specifying which segments of the population it is most suitable and useful for send them and what are the best means to do so.

In detail, the set of communications activities, proposed in to the plan, have the following objectives:

➢ to prepare common and synergic actions between the partners and to have a deepen knowledge of local contexts, from critical issues to strengths

➢ to inform stakeholders about the general actions envisaged by the project and about results;

➢ to aware stakeholders on the critical issues of the territory in order to promote virtuous, eco-sustainable and safety-conscious behaviors preventing dangerous / harmful behavior;

➢ to strengthen and have a broad the involvement and participation of citizens and local operators;

➢ to facilitate and strengthen the relationships between the project partners in order to achieve the

expected results;

➢ to promote cross-border synergies and actions aimed at further improving the risk management and their prevention;

➢ to promote the opportunity to exchange good practices at a national level and international as well as the replicability and transferability of the project results;

➢ to ensure the continuation of the dissemination and communication of results obtained;

➢ to activate synergies with other projects (networking)

All this aims to trigger a long-term relationship with the stakeholders, and to receive ongoing feedback in order to improve the methods of transmission of the message. Starting from the clear identification and analysis of all target, key messages and functional tools are identified a convey them. The implementation of the strategy is appropriately monitored and assessed in terms of effectiveness through specific progress and result indicators.

The communication plan identifies several phases: analysis of the context by identifying the main themes of intervention and respective strengths, weaknesses, opportunities and threats (SWOT); definition of the main strategic and operational objectives; identification of the recipients of the communication and key messages; definition of the strategy aimed at communication and definition the identity of the project; choice of communication tools to be activated and put into the system and definition of result indicators.

Sommario

INTRODUZIONE 4

CONTESTO 6

I BENEFICI DELLE PRATERIE DI POSIDONIA OCEANICA 7

SWOT ANALISI 9

PIANO DI COMUNICAZIONE 9

1. I target 9
2. Gli obiettivi 10
3. Key Messages 11

STRUMENTI DI ATTIVITÀ 12

4. Comunicazione interna 12
5. Manuale di identità del progetto 13
6. Logo 13
7. Template 14
8. Notice Board 15
9. Leaflet e brochure del progetto 15
10. Articoli su riviste, web e mezzi d'informazione 16
11. Social media 17
12. Video clips e documentario 17
13. Manuali tecnici 17
14. Training course 18
15. Eventi territoriali 18
16. Eventi transfrontalieri 18
17. Contributo dei partner 19

METODI DI VERIFICA E MISURAZIONE RISULTATI 20

18. Indicatori di valutazione 20

ALLEGATO 1a: NETWORKING progetti 21

ALLEGATO 1b: NETWORKING associazioni 22

ALLEGATO 2: Gadget 23

ALLEGATO 3 Template e prodotti divulgativi 24

INTRODUZIONE

Definire il piano di comunicazione permette di predisporre il quadro generale per la gestione e il coordinamento delle comunicazioni che saranno realizzate per promuovere il progetto.
Il piano di comunicazione è lo strumento che definisce l'immagine coordinata del progetto, le azioni, le strategie e gli strumenti, nonché le loro tempistiche.
Nel dettaglio, l'insieme delle attività di comunicazioni si prefiggono i seguenti obiettivi:

- PREDISPORRE AZIONI COMUNI E SINERGICHE tra i partner e approfondire la conoscenza dei contesti locali, dalle criticità ai punti di forza, per rispondere alle esigenze di ogni singolo territorio dal punto di vista della comunicazione;
- INFORMARE i portatori d'interesse sulle azioni generali previste dal progetto e sui risultati;
- SENSIBILIZZARE i portatori d'interesse sulle criticità del territorio al fine di promuovere comportamenti virtuosi, ecosostenibili e attenti alla sicurezza prevenendo comportamenti pericolosi/dannosi;
- RAFFORZARE e ampliare il coinvolgimento e la partecipazione di cittadini e operatori locali;
- FACILITARE e rafforzare i rapporti tra i partner del progetto al fine di raggiungere i risultati previsti;
- PROMUOVERE sinergie transfrontaliere e azioni volte a migliorare ulteriormente la gestione dei rischi e la loro prevenzione;
- FAVORIRE l'opportunità di scambio di buone pratiche a livello nazionale e internazionale nonché la replicabilità ed la trasferibilità dei risultati del progetto;
- GARANTIRE la continuazione alla disseminazione e comunicazione dei risultati ottenuti;
- ATTIVARE SINERGIE con altri progetti (networking)

Il presente documento descrive il piano di comunicazione del progetto LIFE SEPOSSO . Il piano definirà la struttura, i tempi, le modalità di diffusione e il contenuto dei messaggi da veicolare, specificando a quali segmenti di popolazione sia più indicato e utile inviarli e quali siano i mezzi migliori per poterlo fare. Esso individuerà fattori chiave quali:

- COSA: definire cosa comunicare, i messaggi e i prodotti
- A CHI: identificare i target group per la disseminazione
- PERCHE': definire gli scopi della comunicazione
- COME: definire il metodo di trasmissione dei messaggi
- QUANDO: definire i momenti più opportuni per il raggiungimento degli obiettivi di disseminazione.

Tutto ciò ha come obiettivo quello di innescare un rapporto di lungo periodo con gli stakeholder, e di ricevere i feedback in itinere al fine di migliorare le modalità di

trasmissione del messaggio. Partendo dalla chiara identificazione e analisi di tutti i target si procederà all'individuazione dei key message e degli strumenti funzionali a veicolarli. L'implementazione di tale strategia sarà opportunamente monitorata e valutata in termini di efficacia attraverso specifici indicatori di avanzamento e risultato.

Il Piano di comunicazione individua 6 fasi

1.Analisi del contesto attraverso l'individuazione dei principali temi di intervento e dei rispettivi punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce (SWOT).
2.Definizione dei principali obiettivi strategici e operativi.
3.Individuazione dei destinatari della comunicazione e dei key message.
4.Definizione della strategia finalizzata alla comunicazione e alla definizione dell'identità del Progetto.
5.Scelta degli strumenti di comunicazione da attivare e da mettere a sistema
6.Definizione degli indicatori di risultato

CONTESTO

Il sistema costiero nel bacino del Mediterraneo è un'importante risorsa strategica, include alcune delle aree più densamente popolate ed è caratterizzato da molti insediamenti urbani, attività turistiche, porti e industrie. Allo stesso tempo, la fascia costiera ospita alcuni degli ambienti naturali più preziosi, caratterizzati da un'elevata vulnerabilità. La protezione di tale ambiente è considerata una priorità per la conservazione della biodiversità.

Durante il secolo scorso, il rapido e forte processo antropico verificatosi lungo le coste Mediterranee ha significativamente alterato le caratteristiche naturali, con effetti considerevoli sull'ambiente marino, caratterizzato da alcuni degli ecosistemi marini più sensibili come le praterie di *Posidonia oceanica*. Negli ultimi decenni le praterie hanno subito forti fenomeni di regressione (34% di regressione negli ultimi 50 anni) in tutto il bacino del Mediterraneo, in particolare vicino a importanti centri urbani, principalmente a causa dei cambiamenti climatici e di uno sfruttamento rapido e elevato delle zone costiere (come ad esempio la costruzione di infrastrutture costiere come porti, installazione di cavi e condotte e barriere di difesa costiera.ecc.). Tali opere, per la loro realizzazione, possono necessitare della rimozione di porzioni di praterie causando la frammentazione e la perdita dell'habitat. Considerando l'enorme valore ecologico e i servizi ecosistemici forniti da questo ecosistema, non si può ignorare l'inevitabile impatto che tale degrado comporta anche in termini socio-economici e di benessere umano, particolarmente importanti a scala locale.

L'obiettivo del progetto LIFE SEPOSSO è quello di migliorare la Governance italiana dei trapianti di *Posidonia oceanica*, habitat marino prioritario (1120* *sensu* Direttiva Habitat 1992/43/EEC), eseguiti per compensare i danni causati da opere e infrastrutture costiere. Il progetto si avvale della collaborazione di numerosi stakeholder con cui ideare e applicare buone pratiche e strumenti software innovativi, che permetteranno di aumentare l'efficacia della pianificazione e del controllo delle attività di trapianto. Ciò permetterà di contribuire all'applicazione della legislazione ambientale europea (EIA-2014/52/EU e MSP-2014/89/EU) e di sensibilizzare i cittadini sull'importanza e sul rispetto delle praterie di *P. oceanica* e dei siti marini della Rete Natura 2000.

In molti paesi mediterranei, come l'Italia, il trapianto di *Posidonia oceanica* è stato identificato come una tecnica per il ripristino delle praterie distrutte dalle attivita' antropiche, facilitandone il loro recupero. Tuttavia, l'efficacia di queste misure è stata, ad oggi, influenzata dalla mancanza di protocolli operativi di riferimento per tutte le diverse fasi del processo, nonché dalla mancanza di strumenti specifici a supporto del processo di monitoraggio. Infatti, il successo di un trapianto dipende da molteplici fattori legati alla fattibilità e alle modalità di trapianto e al suo controllo. Per colmare

questa mancanza l'obiettivo principale del progetto è creare un sistema di informazione elettronico utile sia alla pianificazione di tali attività sia a misurare e valutare l'efficienza e l'efficacia dei lavori di ispezione e sorveglianza relativi alle prescrizioni Valutazioni Impatto Ambientale (VIA).
Allo stesso tempo, affinché tali misure vengano prese in considerazione anche da un punto di vista politico e sociale, è fondamentale promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questo tema per gestire al meglio le diverse fasi del processo, considerando anche i diversi attori coinvolti (ad esempio enti pubblici, società private, ONG, AMP, ecc.).

Il progetto LIFE SEPOSSO mira ad analizzare il processo di Governance che regola le operazioni di trapianto di *P. oceanica* nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). L'analisi porterà a comprendere le interazioni tra i diversi elementi del processo di VIA e gli stakeholders coinvolti, colmando le eventuali lacune nell'applicazione della procedura di VIA. Inoltre, verranno identificati gli eventuali conflitti che ostacolano il raggiungimento dei risultati di una Governance ottimale e proposti processi più efficaci ed efficienti. Un'appropriata analisi dei servizi ecosistemici forniti dalle praterie di P. oceanica contribuirà a ad una migliore valutazione delle implicazioni in termini di valutazione economica degli impatti ambientali sull'habitat marino e sulla biodiversità. Il progetto, svilupperà e implementerà sistemi elettronici user-friendly per supportare la Governance del trapianto di *P. oceanica*, stimolando il flusso di dati e informazioni tra i diversi Stakeholders coinvolti nel processo. Allo stesso tempo, l'ampia accessibilità pubblica ai dati e alle informazioni attraverso questi sistemi sarà uno strumento utile per promuovere la conoscenza e la consapevolezza su questo tema e per generare sostegno sia delle parti interessate sia del pubblico, in conformità con la legislazione ambientale dell'UE. Provvederà, inoltre, a trasferire e diffondere i risultati del progetto (mediante corsi di formazione, manuali tecnico-scientifici e documenti scientifici popolari) al fine di garantire una trasferibilità delle attivita' a scala nazionale e nell'ambito del bacino Mediterraneo.

I BENEFICI DELLE PRATERIE DI POSIDONIA OCEANICA

Le praterie di *P. oceanica* rappresentano una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. Infatti, esse sono in grado di contrastare l'erosione attraverso diversi processi: aumentano la resilienza delle acque basse, riducono la sospensione e la dispersione dei sedimenti, aumentano la loro compattezza, aumentano la capacità di attrito dei fondi marini, riducendo l'energia, l'altezza e i picchi delle onde. Inoltre le praterie di *P. oceanica* fungono da serbatoi di CO2, contribuendo a immagazzinare in modo permanente ca. 40.000 tonnellate di CO2/anno. La presenza di praterie di *Posidonia* contribuisce a mantenere un pH elevato e ad agevolare la permanenza di

gusci e incrostazioni calcaree che altrimenti si formerebbero in un tempo più lungo o non si formerebbero affatto.
Le praterie di *Posidonia* svolgono un ruolo importante per la biodiversità, ospitando circa il 25% di tutte le specie presenti nel Mar Mediterraneo.
Tra le specie che vivono nelle praterie è possibile distinguere le specie residenti e le specie migratrici: le prime vivono l'intero ciclo di vita all'interno della prateria, mentre le ultime provengono dagli ambienti circostanti in ricerca di cibo, riparo o riproduzione.
L'ecosistema di *P. oceanica* e' considerata inoltre un'area di nursery offrendo rifugio a un gran numero di organismi, tra cui molte specie di pesci, cefalopodi e crostacei, anch'essi di rilevante importanza economica.
Le praterie di *P. oceanica* costituiscono una delle componenti primarie per la stabilità dell'ambiente costiero mediterraneo.
Prevenire ulteriori perdite di praterie di *Posidonia* e fornire ai gestori metodi adeguati per il loro ripristino avrebbe enormi effetti positivi a livello sia sociale che economico. Questo perché recuperare una prateria significherebbe ripristinare i beni e i servizi ecosistemici forniti. Secondo alcune stime, il valore dei servizi forniti da un ecosistema come le fanerogame raggiunge in media 15.837 euro $ha^{-1}y^{-1}$, pari a due ordini di grandezza superiori all'importo stimato per terreni coltivati e nel caso di *P. oceanica* deve essere aumentata di tre o quattro volte. Le praterie di *Posidonia* stanno regredendo e il rischio che stiamo affrontando è che gli effetti della regressione potrebbero durare per molti decenni, se non secoli. Una tale perdita comporterebbe ovviamente una perdita economica molto rilevante (valore dei servizi ecosistemici moltiplicato per il numero di anni dalla perdita al ripristino).
Il valore di tutte le attività di trapianto di *Posidonia* che sono state effettuate in Italia nell'ultimo decennio, come misura di compensazione, non è lontano da 10 milioni di euro e oltre. Valutare costi e benefici di un trapianto non solo da un punto di vista ambientale, ma anche in una prospettiva strettamente economica, e' importante per selezionare i luoghi piu' adatti per il trapianto. A livello locale l'impatto dei servizi ecosistemici è rappresentato da un aumento diretto e indiretto dell'occupazione nonché dalla maggiore consapevolezza del valore dell'area naturale e del territorio.

SWOT ANALISI

Punti di forza: • I progetto dispone di risorse (finanziamento europeo) • I partner coinvolti dispongono di esperienza e know-how sul tema trattato • I partner coinvolti sono presenti e attivi sui territori coinvolti	**Debolezze**: • Incertezza sull'effettiva possibilità di trasferire (a fine progetto) le buone pratiche e gli strumenti di SEPOSSO a livello EU • Difficoltà di cooperazione tra i partner
Opportunità: • La tematica trattata da SEPOSSO trova spazio nel dibattito mediatico	**Minacce:** • Ritardi dei survey nei siti selezionati a causa del maltempo •Difficoltà nel processo di networking con progetti EU conclusi affini a SEPOSSO • Scarsa partecipazione ai questionari da parte degli stakeholders

PIANO DI COMUNICAZIONE

L'individuazione del target audience e' il primo step per lo sviluppo del piano di comunicazione.

1. I target

I destinatari individuati per le attività di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione sono raggruppati in cinque tipologie:

• Amministrazioni pubbliche: include gli interlocutori a livello locale e nazionale che sono i principali destinatari per le misure di controllo. Tali interlocutori verranno coinvolti nelle attività di governance in sinergia con le attività di comunicazione.

• Esperti: comprende tutti gli stakeholder che hanno conoscenze e interessi legati all'area di intervento e alle azioni previste nel suo ambito o che sono coinvolti a diverso

titolo nei trapianti di *P. oceanica*. Tra questi le associazioni ambientaliste, i centri di ricerca, gli ordini professionali, il mondo accademico e gli sportelli turistici, i diving center che possono contribuire in modo significativo alla diffusione delle informazioni e degli obiettivi del progetto.

• Soggetti economici: comprende le imprese e le associazioni di categoria che operano nel territorio di interesse.

• Popolazione: identifica tutte le persone non coinvolte in prima persona nelle attività di progetto o senza un interesse diretto ai risultati, ma che comunque contribuiranno a mitigare gli impatti e a ridurre i rischi mettendo in atto comportamenti virtuosi e attenti nella fruizione del territorio. Un aspetto importante è giocato dal turismo che in alcune aree registra numeri particolarmente elevati e diventa quindi necessario attivare un'azione di comunicazione mirata e immediata che promuova comportamenti sostenibili e attenti. Questa categoria comprende anche il mondo scolastico; gli studenti costituiscono infatti i fruitori/operatori del futuro e, se opportunamente formati, educati e sensibilizzati sul tema, permetteranno una radicazione di buone pratiche.

• Media: giocano un ruolo strategico e importante per la diffusione degli obiettivi del progetto, in quanto possono amplificare le comunicazioni dando risalto e risonanza alle azioni previste.

Target Soggetti interessati

Amministrazioni pubbliche: ISPRA, MATTM , MISE, MIBACT , Capitanerie di Porto, Università di Palermo, Università di Torvergata (Roma) Regione Toscana, Regione Sicilia, Regione Lazio, Agenzie Regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), CNR – IAMC, Unione Europea, Agenzie Regionale per la Protezione dell'Ambiente presenti sulla costa, SNPA

Esperti : Esponenti del mondo accademico, punti d'informazione turistica/Sportelli turistici, Ordini professionali, Centri studi o società di ricerca, Associazioni ambientaliste

Soggetti economici : SETIN srl, VESENDA srl, Operatori e imprese locali (albergatori, ristoratori, nautica, pesca, attività sportive, ecc) Associazioni di categoria

Popolazione: cittadinanza turisti, studenti di primarie e secondarie di primo grado

Media: Giornali, tv, radio Web, social networks

2. Gli obiettivi

Gli obiettivi della comunicazione, che discendono dagli obiettivi di progetto, sono:

- incrementare le conoscenze dei target sul sull'importanza delle praterie di *P.oceanica* e dei siti della Rete Natura 2000
- Incrementare le conoscenze sul fenomeno dei trapianti di *P.oceanica*
- aumentare la consapevolezza dei principali target rispetto alla tematica ambientale della gestione dei trapianti

- promuovere un approccio integrato e transfrontaliero sulle tematiche in oggetto
- cambiare l'atteggiamento dei fruitori del mare incentivando comportamenti responsabili e sostenibili
- aumentare la consapevolezza degli amministratori rispetto all'importanza di una efficiente pianificazione e dei controlli ambientali

3. Key Messages

L'individuazione e l'utilizzo di specifici messaggi chiave, per i differenti target, permetterà di veicolare in modo più efficace l'informazione e di agire in modo diretto sui portatori di interesse.
I messaggi chiave si baseranno sui seguenti concetti:

- prevenzione, mitigazione dei rischi legati alla perdita di biodiversità
- conoscenza dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Rete Natura 2000
- resilienza (adattamento) ai cambiamenti climatici
- conoscenza e monitoraggio dei trapianti di *P. oceanica*
- azione congiunta, integrata e transfrontaliera
- Implementazione del database a supporto della governance

Tali concetti, ulteriormente sviluppabili, consentono di anticipare i possibili key messages, e gli slogan conseguenti, ampliabili e definibili di concerto con i partner:
Possibili key messages:
SEPOSSO realizza una piattaforma web per migliorare la governance ambientale dell'EU;
SEPOSSO aumenta l'efficacia della pianificazione e del controllo;
SEPOSSO supporta le direttive EU sulla Valutazione di Impatto Ambientale (2015/52/CE) e sulla Pianificazione dello Spazio Marittimo (2014/89/CE);
SEPOSSO cambia l'approccio di governante per le ricerche future;
SEPOSSO sviluppa buone pratiche replicabili per l'intero bacino del Mediterraneo;
SEPOSSO diffonde consapevolezza e conoscenza degli habitat prioritari dei siti marittimi Natura 2000 (HD-1992/43/CEE)
SEPOSSO è un progetto integrato transfrontaliero di tutela delle praterie di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO è un progetto finalizzato alla prevenzione della perdita di biodiversità e per la gestione dei trapianti di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO si propone di individuare le *best practices* per la gestione dei trapianti di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO mira a predisporre una strategia d'intervento congiunta transfrontaliera per la gestione dei trapianti di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO è volto a ridurre i rischi derivati dai cambiamenti climatici

SEPOSSO vuole incentivare comportamenti responsabili e sostenibili nei fruitori del mare
SEPOSSO promuove una governance integrata della gestione dei trapianti di *Posidonia oceanica*
<u>*Possibili slogan divulgativi*</u> :
Posidonia oceanica prendiamocene cura
SEPOSSO per favorire la stabilità dell'ambiente costiero mediterraneo
SEPOSSO il progetto transfrontaliero per la difesa della biodiversità;
Difendiamo *Posidonia oceanica* con SEPOSSO ;
SEPOSSO : conoscere e gestire il trapianto di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO : Aumentare la conoscenza per ridurre i rischi dei cambiamenti climatici;
SEPOSSO : buone pratiche per la gestione di *Posidonia oceanica*;
SEPOSSO , una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
Monitorare e tutelare le praterie di *Posidonia oceanica* con SEPOSSO

STRUMENTI DI ATTIVITA'

Per raggiungere gli obiettivi sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti ed attività:

- Definizione dell' identità del progetto
- Brochure e leaflet specifiche per la sensibilizzazione dei target del progetto
- Brochure scuole
- Articoli su riviste, web e mezzi d'informazione
- Social media
- Eventi territoriali
- Incontri di sensibilizzazione dei target
- Eventi transfrontalieri
- Video clips e documentario
- Targa

4. Comunicazione interna

Al fine di attuare una comunicazione interna puntuale e mantenere i partner informati e attivi sulle azioni e gli sviluppi delle attività di comunicazione, è stato organizzato il GRUPPO DI LAVORO sulla comunicazione in cui una persona di riferimento per ciascun partner si farà portavoce delle criticità, degli obiettivi e delle azioni previste in ambito locale al fine di organizzare e gestire il flusso d'informazioni e di rendere più efficace la comunicazione del progetto sia a livello locale che globale.
Nelle fasi iniziali sono stati raccolti:

- Contatti e indirizzi e-mail dei referenti
- I loghi dei partner

Il Gruppo di lavoro consentirà di declinare le attività di comunicazione del progetto in funzione delle esigenze di comunicazione di tutti i territori al fine di tenere in considerazione tutti gli aspetti, eventuali altri *key message*, eventuali altri prodotti di comunicazione previsti dai singoli partner.
Il coordinamento puntuale di tutte le attività realizzate dai partner permetterà di operare in un'unica logica di progetto, pur mantenendo le specificità del proprio territorio.

5. Definizione dell' identità del progetto

Valido per tutti gli strumenti di comunicazione al fine della chiara identificazione del progetto. L'identità comprende il logo e format predefiniti nei principali materiali di utilizzo dei partner. Obiettivo specifico è identificare il progetto in maniera chiara, immediata e fortemente comunicativa, attraverso un'efficace immagine grafica del progetto e` funzionale alla percezione di un'identità complessiva delle azioni che saranno identificate con facilità e rapidamente. Tale immagine non solo faciliterà la riconoscibilità di tutti i documenti, i prodotti e i servizi, ma anche di associarsi positivamente alle finalità e ai messaggi chiave del progetto, migliorando ulteriormente la veicolazione delle informazioni. Tutto il materiale di comunicazione sarà predisposto in italiano e dove necessario in inglese. Tutti i materiali di comunicazione che verranno realizzati prevedono l'uso del logo di progetto integrato al logo Life ed il cui utilizzo sarà vincolante per tutti i partner.

6. Logo

Il logo SEPOSSO riporta l'immagine stilizzata di *Posidonia oceanica*.
Tale immagine `costituirà un'identità riconoscibile e consentirà ai destinatari dell'azione informativa di collegare facilmente la singola iniziativa al progetto. Tutte le azioni di comunicazione del progetto saranno così facilmente identificabili dall'insieme degli elementi grafici che le caratterizzeranno per tutto il periodo. Il logo sarà utilizzato in tutti i documenti che saranno prodotti nel corso delle attività progettuali, nei materiali pubblicitari e di disseminazione previsti. Il logo SEPOSSO sarà affiancato dal logo LIFE e, se richiesto, dalla frase " *Prodotto realizzato nell'ambito del progetto SEPOSSO finanziato con i fondi del Programma LIFE - Progetto LIFE16 GIE/IT000761- SEPOSSO*" .
Per il progetto del logo SEPOSSO siamo partiti dalla descrizione del progetto e dai suoi obiettivi, la sintesi del segno doveva rappresentare concetti diversi e molteplici. Sono state presentate sette proposte diverse.

Nel logo scelto tra quelli presentati la forma naturale della Posidonia è stata l'ispirazione principale, ma doveva essere associata necessariamente ai molteplici e complessi aspetti normativi e di Governance di cui il progetto principalmente si occupa; in un unico segno riconoscibile si è quindi provato a racchiudere la complessità del progetto i cui punti fondamentali da rappresentare erano: collaborazione e integrazione di attività tra enti diversi (sia tecnici che amministratori), un sistema di norme e leggi che regolano i trapianti di Posidonia, il trapianto sostenibile, il processo delle operazioni necessarie.

I pezzi di un puzzle che nell'unione di più parti diverse formano il gruppo di foglie rappresentava tutti questi aspetti in un segno dinamico e fluido. Il *lettering* moderno dell'acronimo S.E.POS.S.O. è stato inserito alla base del simbolo così da determinare una sorta di "terreno " in cui si fonda l'intero progetto.

7. Template

Sono stati predisposti i template per le attività di comunicazione del progetto e in particolare per le seguenti categorie:

- Template Word per programma di evento/incontro
- Template Power point per presentazione
- Template per locandina di progetto

• Template Roll Up

Per la carta intestata, i report e i programmi degli eventi, il logo, integrato con il logo Life, va posizionato in alto a sinistra mentre, eventualmente, i loghi dei partner in basso a sinistra. In basso dovrà essere inserita ove richieste la scritta " *Prodotto realizzato nell'ambito del progetto SEPOSSO finanziato con i fondi del Programma LIFE, Progetto LIFE16 GIE/IT000761 - SEPOSSO*".

8. Notice Board

Targhe identificativa del progetto contenente il logo del progetto, il logo Life e quelli dei partner e una breve descrizione degli obiettivi del progetto, ogni Partner collocherà la propria targa nel proprio Istituto dandole maggiore visibilità possibile.
Pannelli descrittivi del progetto che verranno posizionati nei 4 siti dei casi studio dove verranno riportati informazioni generali sul progetto e informazioni puntuali sul sito di riferimento. Riporteranno non solo il logo del progetto e del Programma LIFE ma anche i logo dei partner e delle autorità locali. L'obiettivo specifico è quello di promuovere localmente il progetto e sensibilizzare il pubblico generico sulla problematica infondendo conoscenza e consapevolezza.

9. Leaflet e brochure del progetto

Promuoveranno la conoscenza del progetto presso il pubblico generico, mettendo in rilievo gli obiettivi. Conterranno un messaggio in grado di sensibilizzare il pubblico sulla tematica e potranno essere in duplice versione, italiana e inglese. Il loro obiettivo specifico sarà quello di fornire una presentazione del progetto in maniera chiara, sintetica e facilmente comprensibile.
In particolare verrà realizzata una brochure generale che conterrà scopi e finalità del progetto da distribuire ad un pubblico ampio ed eterogeneo. Il linguaggio utilizzato sarà chiaro e accattivante. L'obiettivo specifico sarà quello di invitarlo a "prendersi cura" di *Posidonia oceanica* attraverso l'adozione di buone pratiche e i consigli per comportarsi nel rispetto dell'ambiente locale. Essa verrà affiancata da un *leaflet* generico che darà una descrizione immediata e sintetica del progetto. Una seconda brochure e un secondo *leaflet* verranno realizzate in una fase intermedia per presentare i risultati del monitoraggio effettuato sui i siti selezionati. Verranno inoltre realizzati 4 *leaflet* in diversi formati (digitali e cartacei) che avranno una parte generale di presentazione del progetto e una parte dedicata alla descrizione di ogni singolo sito (il sito di Augusta, Ischia, Piombino e Civitavecchia-Santa Marinella). Il loro obiettivo specifico sarà quello di informare, raggiungere e sensibilizzare le diverse categorie nonché spiegare l'importanza di adottare comportamenti responsabili. Verranno stampati circa 3000 copie.

Verrà inoltre realizzato una "brochure scuole" illustrativa stile "fumetto" in formato sia digitale che cartacea, destinata ai bambini di età compresa tra i 7 e i 10 anni. Attraverso Matte e Donia, due personaggi-mascotte, si costruirà una breve storia-avventura, che spiega ai ragazzi le tematiche legate agli obiettivi del progetto. La brochure verrà distribuita durante gli incontri organizzati nelle scuole presenti nei 4 siti (Augusta, Ischia, Piombino e Civitavecchia-Santa Marinella), con l'obiettivo di comunicare l'importanza delle praterie di *Posidonia oceanica* e le sue funzioni alle giovani generazioni e invitandole a prendersene cura. In particolare le 12 scene affronteranno i seguenti temi:

- Gli impatti
- La biodiversità
- Le funzioni delle praterie di *Posidonia oceanica*
- Il trapianto
- Non è pericolosa
- Rispetto dell'habitat

10. Articoli su riviste, web e mezzi d'informazione

Per mettere in evidenza l'importanza di una gestione corretta dei trapianti di *Posidonia oceanica* e i numerosi benefici che una gestione sostenibile comporta, si cercherà di dare la massima visibilità al progetto SEPOSSO attraverso l'utilizzo dei siti web dei singoli partner e la pubblicazione di articoli.
Verrà realizzato un sito web (http://lifeseposso.eu/) dedicato al progetto che consentirà di fornire informazioni passando dal generale al particolare, con la possibilità di avere una completa ed il più possibile esaustiva informazione sulla tematica in oggetto, facendo uso di materiale divulgativo, tecnico e audiovisivo.
L'obiettivo specifico sarà quello di fornire informazioni specifiche, puntuali e costantemente aggiornate sul progetto e sul suo stato di avanzamento, al fine di rafforzare la partecipazione e sensibilizzare i diversi soggetti coinvolti e il grande pubblico in merito al progetto.
Si prevede la redazione di comunicati stampa in coincidenza con la realizzazione delle azioni di maggior valore del progetto e in occasione degli eventi pubblici previsti, al fine di aumentare la visibilità degli output di progetto, le criticità territoriali che il progetto è chiamato ad affrontare e gli obiettivi attesi. I comunicati avranno il compito di evidenziare le caratteristiche principali del progetto, cosa è stato/sarà realizzato, chi lo ha fatto/farà, il contributo e i benefici che questo porterà al territorio e alla sua popolazione ma anche la sua transfrontalierità e ripetibilità.
Verranno redatti articoli di carattere divulgativo-generico o tecnico ogni qual volta se ne verificherà l'interesse e la possibilità di divulgazione.

Verranno, ove possibile, organizzate anche conferenze stampa locali durante lo svolgimento del progetto.
Verrà realizzata un'attività di networking con progetti che affrontano tematiche simili o che riguardano il mare e la sua gestione, biodiversità e cambiamenti climatici. L'obiettivo sarà quello di utilizzare i loro canali comunicativi (eventi, sito web, social media) per una reciproca divulgazione del progetto, ampliando in questo modo i target, e le occasioni di visibilità. (vedi Allegato 1)

11. Social media

Sarà realizzata una campagna informativa attraverso l'utilizzo dei principali social media (Facebook ,Twitter , YouTube e Instagram) attivando i profili, potenziando quelli esistenti o sfruttando (nel caso di twitter e YouTube) profili dei partner attraverso l'utilizzo degli hashtag: #LifePROJECT #LifeSEPOSSO #SEPOSSO #mediterraneo #marinestrategy o #strategiamarina #ecosistemi #mitigazione #climatechange #biodiversità. Con gli account social media dei partner (ad esempio Facebook, Twitter, YouTube e Instagram) si potrà coinvolgere con modalità alternative ed innovative i target del progetto attraverso l'utilizzo dell'hashtag.
Il fine è spingere a comportamenti responsabili per una gestione sostenibile delle praterie di *Posidonia oceanica*. L'obiettivo specifico è di fornire informazioni specifiche, puntuali e costantemente aggiornate sul progetto e sul suo stato di avanzamento coinvolgendo tutti i target di riferimento e spingendo, così, a comportamenti responsabili. modo da favorire una diffusione maggiore e più attiva.

12. Video clips e documentario

Sono stati pianificati la realizzazione di 4 clips di circa 2 minuti che riprenderanno lo stato dell'arte dei 4 casi studio con il duplice obiettivo mantenere vivo l'interesse per il progetto e di incrementare le visite sui social e sul sito web. Al termine del progetto verrà inoltre realizzato un video documentario con l'obiettivo di presentare l'avanzamento del progetto durante gli anni corredato da video interviste ai maggiori stakeholders. Gli stessi video verranno utilizzati durante incontri e presentazioni. I video saranno anche visionabili sul sito del progetto e trasmessi sui social. In aggiunta è stato realizzato un video evocativo per il lancio del progetto che ha l'obiettivo di presentare le diverse tecniche di trapianti e le loro cause (https://www.youtube.com/watch?v=Dk_UXFo9i34) e un video sugli impatti. (https://www.youtube.com/watch?v=0Z5FilFRp9Q&feature=youtu.be)

13. Manuali tecnici

Verranno realizzati 2 manuali tecnici, uno orientato ad indicare i processi di fattibilità, le modalità e i controlli necessari per realizzare in modo adeguato e corretto il trapianto . Il secondo manuale riporterà invece le best practices riguardanti le tecniche e le procedure dei trapianti di *P. oceanica*. I manuali saranno stampati e saranno diffuse principalmente tramite i canali informativi web. Obiettivo specifico è quello garantire la trasferibilità dei risultati del progetto fornendo pratici e sintetici strumenti. I manuali saranno diffusi sia a livello locale e nazionale per attivare la trasferibilità dei risultati, sia a livello internazionale.

14. Training course

Sono stati programmati dei 2 training course, teorici e pratici, con l'obiettivo di supportare la trasferibilità dei risultati del progetto. Essi utilizzeranno i manuali prodotti e affronteranno i processi di fattibilità, le modalità e i meccanismi di controllo per un corretto trapianto di *P. oceanica*, nonché le best practices riguardanti le procedure operative e le tecniche di trapianto. I principali destinatari saranno gli amministratori locali e gli esperti.

15. Eventi territoriali

È prevista la realizzazione di tre eventi territoriali per ogni territorio. Obiettivo specifico è quello di presentare, aggiornare e infine e disseminare il progetto e di presentare i risultati dei monitoraggi realizzati sui trapianti effettuati, ma anche di condividere esperienze e buone pratiche coinvolgendo gli stakeholder del progetto. Il 1° evento di ogni territorio sarà rivolto agli attori locali diretti: amministratori locali e soggetti economici, utilizzando il format della tavola rotonda e/o di workshop. Il 2° evento vedrà la partecipazione allargata di tutti i cittadini e avrà il compito di sensibilizzare singoli target (cittadini e turisti, imprese, scuole,) con l'obiettivo specifico di presentare, aggiornare e infine e disseminare i risultati del progetto tenendo conto delle differenze dei target. Gli incontri locali saranno organizzati in accordo con i partner locali, in date e location strategiche da definire durante lo sviluppo del progetto e secondo le esigenze di comunicazione. Gli incontri saranno meglio definiti in corso d'opera e pianificati in sinergia con le attività di governance. Il 3° evento riguarderà l'attività di educazione e divulgazione all'interno di una scuola elementare. L'obiettivo specifico è di sensibilizzare le giovani generazioni ad avere comportamenti sostenibili. In occasioni di questi eventi verranno distribuiti gadget differenziati per target audience. (vedi Allegato 2)

16. Eventi transfrontalieri

Il progetto prevede di realizzare eventi transfrontalieri che hanno come obiettivo specifico quello di mettere in luce i principali risultati del progetto, promuovendone la trasferibilità della metodologia e dei risultati ad altri contesti territoriali. In particolare si focalizzeranno sulle attivita` di governance realizzate e alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile delle Praterie di posidonia Oceanica.

17. Contributo dei partner

La fase di implementazione ed attuazione del piano coincide con la traduzione del piano di comunicazione da documento cartaceo a risultato concreto per la pubblicizzazione di un determinato servizio.
Presupposto fondamentale per una buona programmazione e gestione del piano e` una chiara distribuzione dei compiti e delle responsabilita` all'interno dell'organizzazione, oltre che una precisa programmazione dei tempi di realizzazione. Infatti occorre definire "chi si fa carico di quali aspetti "(organizzazione) e "quando"(tempistica).
Le attività di comunicazione-promozione del Progetto SEPOSSO riguardano non soltanto i materiali, gli eventi e gli strumenti previsti dal progetto stesso ma anche iniziative parallele che coinvolgono i partner e nel cui ambito è possibile presentare il progetto e i suoi sviluppi.
Di seguito alcuni esempi concreti dei primi contributi raggiunti da parti di alcuni partner.

ARPA TOSCANA :
www.arpat.toscana.it
Twitter - http://twitter.com/#!/arpatoscana
YouTube - http://www.youtube.com/arpatoscana
Flickr - http://www.flickr.com/photos/arpatoscana
issuu - http://issuu.com/arpatoscan

Università di Roma "Tor Vergata"
Nell'ambito del corso di laurea di Biologia Marina si propone agli studenti universitari un'attività formativa che prevedere:

1. Presentazione del progetto SEPOSSO
2. Partecipazione agli eventi locali
3. Riconoscimento di crediti formativi

METODI DI VERIFICA E MISURAZIONE RISULTATI

18. Indicatori di valutazione

Indicatori specifici valuteranno implementazione ed efficacia del piano, che potrà essere aggiornato in itinere.
Di seguito le azioni previste:
• rassegne stampa,
• monitoraggio accessi al sito web e social media ;
• rilevazione delle presenze agli eventi organizzati;
• questionario valutazione della soddisfazione per i partecipanti agli eventi

Questi strumenti hanno quindi lo scopo di permettere non solo il monitoraggio delle attività di comunicazione, ma anche un'oggettiva valutazione dell'efficacia delle stesse. La tabella a seguire riepiloga delle modalità di valutazione per singolo strumento di comunicazione identificato.

STRUMENTO DI VALUTAZIONE	OBIETTIVO DELLA COMUNICAZIONE	RISULTATI ATTESI
Sito	Informare e aggiornare	5000 accessi
Social media	Informare e aggiornare	1000 accessi ("mi piace")
Brochure 2018	informare	1200
Brochure 2019	Informare e aggiornare	1300
Brochure scuole	Educare, informare e sensibilizzare	1000
Leaflet generici	Informare e aggiornare	1000
Leaflet specifici	Informare	2000
Comunicati stampa/articoli	Informare e aggiornare	10
Conferenze stampa	Informare e aggiornare	3
Articoli scientifici	Informare	2
Manuali	Trasferire	2
Video clips	Divulgare e sensibilizzare	7
Documentario	Divulgare e sensibilizzare	1
Eventi territoriali con scuole	Educare, informare e sensibilizzare	100 bambini
Eventi territoriali con stakeholders	Informare e aggiornare	100 stakeholders
Eventi territoriali con cittadini	Informare e sensibilizzare	2000 cittadini
Networking	Informare	20

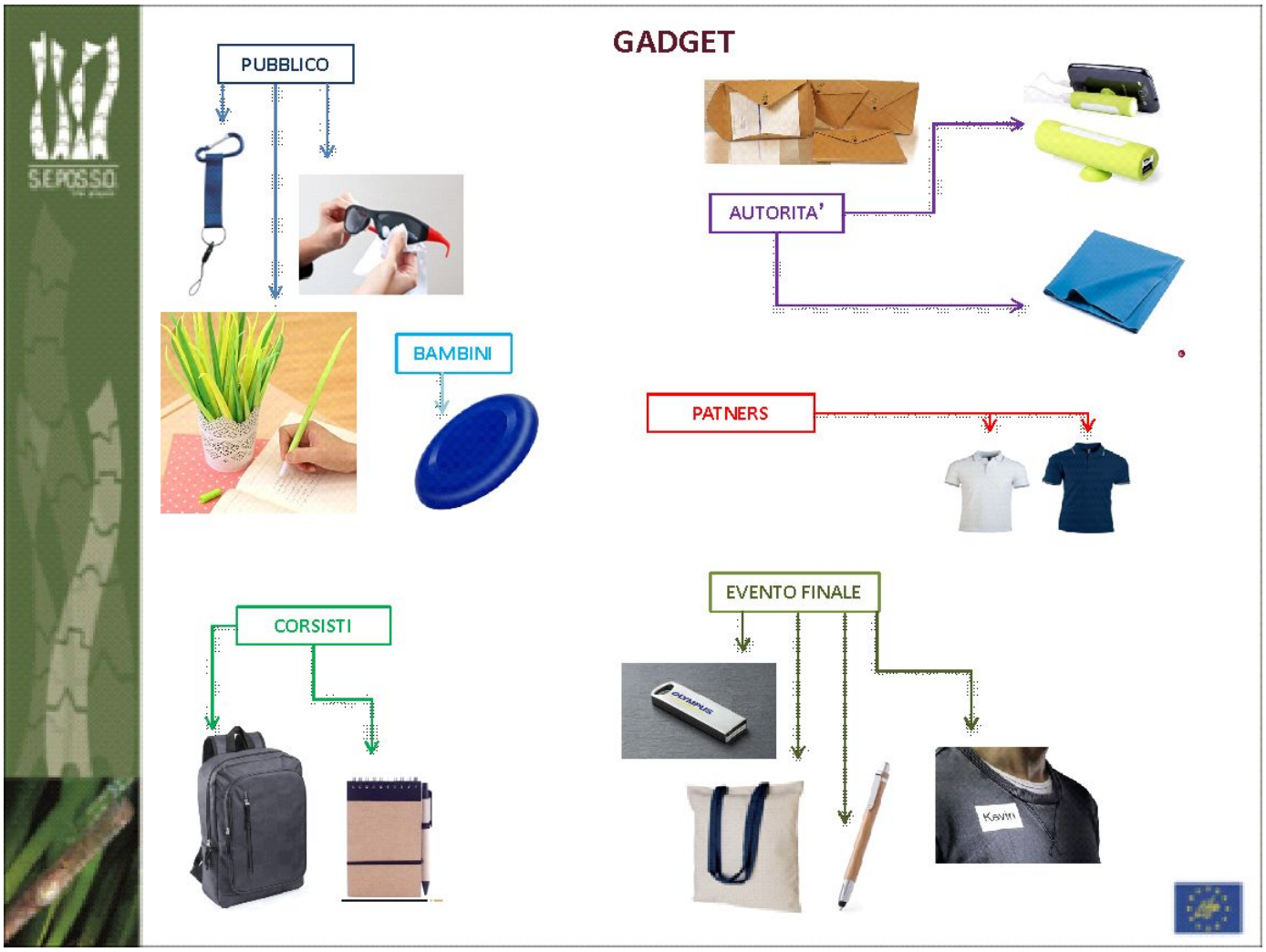
ALLEGATO 1a: NETWORKING progetti

Status	Progetto	Programma	Sito Web
in corso	ODYSSEA Operating a network of integrated observatory systems in the Mediterranean Sea	Horizon 2020	http://odysseaplatform.eu
in corso (2014-18)	RES MARIS "Recupero di habitat minacciati nell'area marina Capo Carbonara, Sardegna"	LIFE	http://www.resmaris.eu/progetto
in corso (2014-20)	SERESTO Seagrass Restoration	LIFE12 NAT/IT/000331	http://www.lifeseresto.eu
Concluso nel 2013	Life Posidonia Andalucia - Conservation of Posidonia oceanica meadows in Andalusian Mediterranean Sea	LIFE09 NAT/ES/000534	http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=search.dspPage&n_proj_id=3829
after life	POSEIDONE Misure urgenti di conservazione delle Praterie di Posidonia nel Lazio Settentrionale	LIFE09 NAT/IT/000176	http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=search.dspPage&n_proj_id=3808
in corso (2015-19)	BLUE NATURA	LIFE14 CCM/ES/000957	http://life-bluenatura.eu/en/home
in corso (2016-18)	POSBEMED Sustainable management of the systems Posidonia-beaches in the Mediterranean region -	Interreg	https://posbemed.interreg-med.eu
in corso (2016-20)	MERCES Marine Ecosystems Restoration in Changing European Seas	Horizon 2020	http://www.merces-project.eu
in corso (2017-20)	ROC-POP-LIFE - Promoting biodiversity enhancement by Restoration Of Cystoseira POPulations	LIFE16 NAT/IT/000816	
	LIFE Sic2Sic - Cycling through the Italian Natura 2000 Network	LIFE16 GIE/IT/000700	https://lifesic2sic.eu/
in corso (2017-22)	LIFE REDUNE - Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast	LIFE16 NAT/IT/000589	http://www.liferedune.it
In corso	LIFE ASAP - Alien Species Awareness Program		http://www.lifeasap.eu

ALLEGATO 1b: NETWORKING associazioni

Associazione	Sito WEB
IUCN Center for Mediterranean cooperation	www.iucn.org/regions/mediterranean
IMC (Inter Mediterranena Commission) of CPMR (Conference of peripheral Maritime Regions)	http://cpmr-intermed.org/
Seagrass 2000	http://mediterranean.seagrassonline.org
World Seagrass Association	http://wsa.seagrassonline.org/
SItE (Società Italiana Ecologia)	http://www.ecologia.it/
SIBM (Società Italiana di Biologia Marina)	www.sibm.it
EMBS European Marine Biology Symposium	http://www.embs53.org/
HCMR Hellenic Centre for Marine Research,	http://www.hcmr.gr/en/; https://isbs2018.wordpress.com/
HCMR Hellenic Centre for Marine Research, organizza in concomitanzala conferenza internazionale sui DSST (ICDSST)	https://icdsst2018.wordpress.com/
CNR IBIMET (Istituto di Biometeorologia)	http://www.biofuturo.net/it/simposio-2018.html
Posidonia Green Project	http://www.posidoniagreenfestival.com/about-us/
Assoc. Posidonia	http://www.posidoniamallorca.org/about-us/
Associazione NEMO (Ischia)	http://www.nemoischia.it/
AIOL Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia	http://www.aiol.info/
Italian long term ecological research network	http://www.lteritalia.it/
IMMR International Meeting on Marine Research 2018	www.immr.ipleiria.pt
Ocean Forum	https://www.oneoceanforum.org
AMP Isole Egadi	http://www.ampisoleegadi.it/
Legambiente Onlus	https://www.legambiente.it/
WWF Italia	https://www.wwf.it/

ALLEGATO 2: Gadget



ALLEGATO 3: Template e Prodotti divulgativi

LOCANDINA

ATTESTATO

PROGRAMMA

BANNER

TARGA

PPT TEMPLATE

CARTOLINA